

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Aggiornamento 2017/2018



“Il successo formativo in una scuola di tutti e per tutti”

Aggiornamento allegato al piano dell’offerta formativa 2017/2018 con parere favorevole del Collegio dei docenti, delibera n. 8 del 12 ottobre 2017, e approvazione del Consiglio di Istituto, delibera n.81 del 20 ottobre 2017

PRIMA SEZIONE
ANAGRAFICA

Nome: ISTITUTO COMPRENSIVO “MUSTI – DIMICCOLI” – BARLETTA

Codice Meccanografico: BAIC86600A

Responsabile del Piano (D.S.)

Cognome e Nome: prof.ssa CARLUCCI Rosa

Telefono: 0883/571219

Email: baic86600a@istruzione.it

Referente del Piano – prof.ssa Elisabetta PASQUALE

Telefono: 0883/571219

Email: elisapsq@gmail.com

CONTESTO DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo è inserito in un quartiere caratterizzato da una cultura prevalentemente contadina e operaia che si va lentamente trasformando assumendo i caratteri tipici della piccola imprenditoria artigianale e del mondo professionale. Dal punto di vista urbanistico - ambientale non ci sono spazi urbani riconoscibili tipologicamente nella piazza, tanto meno c'è verde di quartiere. Gli scambi sociali si consumano nelle strade che, per dimensioni e tipologia, risultano simili, senza l'affermarsi di vie prevalenti. Di fatto, le parrocchie costituiscono gli unici luoghi di riferimento per i bambini durante le ore di svago, oltre la strada.

Pertanto l'eterogeneità del contesto pone come condizione primaria la necessità di procedere alla costruzione del PTOF tenendo conto delle finalità educative indicate nel curriculum verticale considerando la valenza formativa propria di ciascun asse culturale.

Comitato di miglioramento

Nome Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento, membri NIV
Rosa CARLUCCI	Dirigente Scolastico	Membro NIV; coordinamento Piano di Miglioramento
Michelina VENTRELLA	Docente collaboratore del dirigente scolastico.	Referente sicurezza
Vincenzo M. SPINAZZOLA	Docente collaboratore del dirigente scolastico.	Referente sport
Elisabetta PASQUALE	Docente F.S.	Gruppo lavoro valutazione esiti scolastici
Francesco Paolo DEFAZIO	Docente F.S.	Gruppo miglioramento offerta didattica
Lucia SARACINO	Docente F.S. e animatore digitale	Gruppo Ambienti di apprendimento e

		metodologie innovative, progettazione
Anna Maria L. BRUNO	Docente F.S.	Continuità educativa e didattica
Elisabetta CIANNARELLA	Docente F.S.	Gruppo lavoro per l'inclusione e differenziazione
Rosanna CARPENTIERE	Docente F.S.	Gruppo lavoro per l'inclusione e orientamento
Sabina BALESTRUCCI	Docente F.S.	Gruppo lavoro curricolo e progettazione
Cosimo D. RIZZITELLI	Docente	Gruppo trasparenza atti e gestione sito web
Maria MISURIELLO	Docente	Gruppo lavoro curricolo e progettazione
Vincenzamaria DICATALDO	Assistente Amministrativo	Responsabile implementazione segreteria digitale

Durata dell'intervento: n. 8 mesi

Periodo di realizzazione: metà ottobre 2017 – fine giugno 2018

Risorse destinate al piano: risorse interne alla scuola (*vedi budget allegato*)

SECONDA SEZIONE

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO

SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Nella Seduta del Collegio dei Docenti di giorno 12 ottobre 2017 i docenti hanno scelto i componenti del comitato di miglioramento e dei gruppi responsabili dei vari progetti per aggiornare e ridefinire il Piano di miglioramento in base all'analisi effettuata dal Nucleo Esterno di Valutazione (NEV) nei giorni 10-11-12 ottobre del 2017.

Per la scelta del personale si sono tenuti in particolare considerazione i seguenti criteri:

- COMPETENZE SPECIFICHE
- PRECEDENTI ESPERIENZE
- DISPONIBILITÀ A RICOPRIRE L'INCARICO

MONITORAGGIO DEL PDM

Incontri formali mensili con la stesura di verbali

Incontri informali, quando necessario

Analisi periodica dei risultati parziali con gli Organi Collegiali

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Da quanto emerso nel RAV, i risultati scolastici e le competenze chiave europee rappresentano le due priorità da prendere in considerazione anche per l'A.S. 2017/2018, mentre la priorità "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" rappresenta un traguardo raggiunto. Un ambito da migliorare è quello documentale: è in atto un processo di conservazione, digitalizzazione e pubblicazione dei dati che procede con lentezza.

Pertanto, nel PdM sono stati considerate queste tre priorità:

- Risultati scolastici
- Competenze chiave europee
- Conservazione, digitalizzazione, pubblicazione dei dati e dei documenti prodotti dalla scuola

La scelta di tali iniziative è coerente con le risorse sia umane che materiali della scuola.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF

Il presente Piano di Miglioramento è in stretta correlazione e coerenza con le attività e gli obiettivi pianificati e inseriti nel POF.

Inoltre, il PDM prevede iniziative che perseguendo un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV, serviranno a mantenere/incrementare i punti di forza ed a migliorare gli aspetti di criticità.

A tale scopo nel Piano 2017/18 saranno previste attività didattiche ed educative che dovranno rispecchiare i Progetti evidenziati nel Piano di Miglioramento, tenendo presente il potenziamento della qualità di insegnamento-apprendimento, delle relazioni e i rapporti con le famiglie, gli obiettivi strategici contemplati dal POF e dal PTOF del nostro Istituto. Accanto a questo percorso si sta provvedendo alla formazione del personale di segreteria e all'acquisto di software e arredi per la gestione e conservazione dei documenti.

Il nucleo portante è l'introduzione e la condivisione, a livello verticale e orizzontale, di nuove pratiche didattiche con particolare riguardo alla Progettazione per competenze, alle Unità di Apprendimento, alla Valutazione, al Curricolo Verticale. Le azioni poste in essere sono state messe in relazione con quanto previsto dalla legge 170/2015 "La Buona Scuola".

I componenti del gruppo di progetto sono stati individuati dal Dirigente Scolastico in base al possesso di competenze professionali richieste dal Piano di Miglioramento e dalle singole azioni in cui esso è articolato, nonché in rapporto alla disponibilità ed alla motivazione evidenziate dai docenti ad impegnarsi all'interno di un processo di innovazione e cambiamento.

Si è ritenuto opportuno inserire le funzioni strumentali designate dal Collegio nelle diverse Aree di intervento, stabilendo così un rapporto di stretta connessione tra Piano di Miglioramento e Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), privilegiando il principio dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie.

La cultura della qualità, muove da un approccio organizzativo sistemico per processi, dove le competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche, relazionali di ricerca e sperimentazione sono indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta.

In tale prospettiva, la progettazione integrata non può prescindere dalla valorizzazione di tutte delle risorse umane presenti, della funzione docente, in particolare, rispetto alla capacità di programmare, di progettare, di valutare secondo criteri autentici e condivisi e dalla valorizzazione della significatività degli ambienti di apprendimento

Innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola significa allora ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze, gestire il controllo in funzione di chiari obiettivi formativi, gestire il controllo delle Unità di Apprendimento, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi, delle attività e delle scelte strategiche e organizzative, che garantiscono che ogni singola attività concorra al conseguimento degli obiettivi scelti. Sostenere la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning, valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione, prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza.

QUICK WINS azioni ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano nelle scuole coinvolte

- Pubblicazione del RAV
- Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto delle criticità emerse
- Discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari,

- Studio di fattibilità risorse umane, strumentali, finanziarie
- Indagine bisogni formativi docenti, personale ATA a cura del NIV
- Analisi della situazione documentale della scuola

Il Progetto di miglioramento si svilupperà nel corso dell'anno scolastico 2017/18 e porterà alla messa a punto di procedure e strumenti che saranno poi utilizzati negli anni successivi.

Tutte le proposte raccolte vengono aggregate in base alla rilevanza per l'Istituto che viene calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici (o Fattori Critici di Successo) e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave. Per procedere alla scelta delle azioni viene valutata anche la fattibilità in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e di tempi di realizzazione.

Il TdM, seguendo i criteri descritti, individua 2 azioni sul piano didattico di miglioramento elencate in ordine di priorità. Per ciascuna iniziativa vengono pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, le responsabilità, i risultati attesi in termini di output e outcome e modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica.

A questa si affianca l'azione sul piano amministrativo gestionale sostenendo l'aggiornamento delle prassi lavorative.

La stesura di ogni azione segue il ciclo PDCA (Plan/Do/Check/Act). Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva dell'Istituto e, in quanto tale, inserito nel PTOF.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Il PdM si compone di n. 4 Progetti:

1. Successo scolastico e competenze di base
2. Ricominciamo dalla didattica delle competenze chiave europee per migliorare l'apprendimento
3. Promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva
4. Formazione del personale assistente amministrativo e DSGA sull'uso del software segreteria digitale in funzione degli obblighi sulla privacy e accesso agli atti

Gruppo di miglioramento e studio applicazione della riforma scolastica (atto di nomina prot. 4261 del 02/11/2017):

prof. Vincenzo Spinazzola, ins. Michelina Ventrella, ins. Sabina Balestrucci, ins. Maria Misuriello, prof. Cosimo Rizzitelli, prof. Francesco Paolo Defazio, prof.ssa Elisabetta Pasquale, ins. Elisabetta Ciannarella, ins. Anna Maria Loreta Bruno, prof.ssa Rosanna Carpentiere, ins. Lucia Saracino, prof.ssa Maria Rosaria Cuonzo, prof.ssa Rosanna Capuano, prof.ssa Annalisa Lanciano, prof.ssa Iole Caramuta, ins. Addolorata Ruta, prof.ssa Annalisa Picardi.

Titolo del Progetto: Successo scolastico e competenze di base

Responsabile del Progetto	Caramuta - Bruno	Data di attuazione prevista	DA REALIZZARE	
Livello di priorità				
Situazione corrente al		● In linea	● In ritardo	● In grave ritardo
Componenti del gruppo di miglioramento:	Capuano, Campese, Murolo, Ruta			

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Il progetto ha come obiettivo quello di accrescere le competenze di base, il recupero degli alunni con carenze formative e favorire il successo scolastico e formativo attraverso una serie di azioni mirate agli obiettivi prefissati. Tra le molteplici cause dell'elevato indice di insuccesso scolastico si possono evidenziare: una certa inadeguatezza delle competenze genitoriali che determina un mancato supporto nei riguardi dei figli verso la costruzione di un progetto di studio, di vita e di lavoro uno scarso impegno nell'esecuzione del lavoro individuale, che non viene svolto in modo regolare o viene svolto superficialmente, con approcci "tampone" che si risolvono in una memorizzazione temporanea delle conoscenze, senza che avvenga una reale comprensione dei concetti la complessità della gestione del gruppo classe da parte dei docenti che richiederebbe una maggiore innovazione metodologica/didattica. Di fronte a questa situazione, le cui cause sono legate a dinamiche socio-culturali di cui la scuola può essere in parte responsabile, il Progetto può rappresentare una risposta alle necessità del Piano di Miglioramento che l'Istituto si appresta a attuare. Per contrastare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti si ritiene necessario intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento attraverso il consolidamento delle competenze di base e il potenziamento della didattica che pone al centro lo studente, l'innovazione tecnologica e la formazione dei docenti.

Gli interventi saranno possibili in orario curricolare, attraverso una diversa riorganizzazione del percorso didattico, articolato e calibrato nei tempi, spazi e nelle risorse a disposizione (si possono formare, oltre al gruppo-classe, anche altre unità aggregative come gruppi di livello e classi aperte) e in orario extracurricolare attraverso corsi di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese rivolti agli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado.

I CORSI DI RECUPERO sono rivolti a gruppi di Studenti anche di classi diverse che presentano oggettive difficoltà di approccio con una determinata disciplina. I corsi dovrebbero avere una durata media di 12 ore in funzione della difficoltà e della quantità di programma da recuperare.

PAUSA DIDATTICA: sospensione del programma della singola materia per recuperare a livello di classe parte del programma già svolto.

Pianificazione obiettivi operativi di processo

1. Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti
2. Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto
3. Approfondire e potenziare le proprie conoscenze
4. Migliorare il metodo di studio
5. Recuperare abilità e competenze di base
6. Potenziare gli apprendimenti di base
7. Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel primo quadrimestre
8. Migliorare gli esiti degli alunni ammessi alle classi successive
9. Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero e nella pausa didattica
10. Migliorare gli esiti degli allievi agli Esami di Stato

Indicatori di valutazione

1. Percentuale dei debiti formativi del primo quadrimestre
2. Percentuale di partecipazione ai corsi di recupero e alle attività di potenziamento
3. Confronto della percentuale del numero delle insufficienze del primo quadrimestre con il secondo quadrimestre dell'anno in corso

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione delle principali fasi di attuazione

- Individuazione dei bisogni in base alle prove di ingresso e delle prime valutazioni
- Individuazione degli alunni da parte dei consigli di classe
- Pianificazione degli interventi: quantificazione delle ore da dedicare a ciascuna disciplina, organizzazione oraria per classi parallele, composizione dei gruppi di lavoro
- Predisposizione del materiale delle attività: a cura dei dipartimenti interessati -
- Somministrazione di prove di verifica finale ed analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo
- Monitoraggio finale e somministrazione di questionari di gradimento ad alunni e di ciascun consiglio di classe
- Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale
- Analisi e pubblicazione dei risultati
-

Descrizione delle attività per la diffusione del progetto

- Condivisione delle attività programmate nei consigli di classe;
- pubblicazione del progetto tramite Circolare;
- pubblicazione del progetto nel sito ufficiale dell'Istituto e riserva di uno spazio specifico (box) di immediata evidenza all'interno dello stesso;
- Diffusione degli esiti negli organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe) e negli incontri con le famiglie;
- Aggiornamento del POF;
- Pubblicazione dei risultati nel sito della scuola.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Monitoraggio iniziale

Rilevazione aspettative e bisogni formativi allievi.

Rilevazione voti primo quadrimestre.

Strumenti utilizzati: - Test di ingresso - Tabella scrutinio finale primo quadrimestre.

Monitoraggio in itinere

Verifica dello stato di avanzamento del progetto e sull'andamento dei percorsi formativi allievi e docenti a cura del TPM .

Resoconto di valutazione a cura dei Consigli di classe finalizzato alla verifica della ricaduta curricolare dei progetti e degli eventuali miglioramenti nelle aree dell'attenzione, della motivazione e dell'interesse verso le attività scolastiche. Compilazione scheda di andamento delle attività a cura del TPM.

Monitoraggio e valutazione finale

Rilevazione gradimento dei docenti e degli allievi.

Rilevazione voti finali secondo Quadrimestre.

Strumenti utilizzati:

Questionari di valutazione finale Consigli di classe.

Tabella scrutinio finale.

Target:

- Aumento della media delle valutazioni degli alunni.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sono previsti degli incontri periodici del TPM per risolvere eventuali problematiche emerse e analizzare i punti di forza e criticità. Le proposte di miglioramento terranno conto delle osservazioni dei Dipartimenti e dei risultati conseguiti. Le proposte di miglioramento terranno conto delle osservazioni dei Dipartimenti e dei risultati conseguiti. La dimensione quantitativa degli esiti delle azioni previste potrà essere data a partire dagli scrutini di febbraio (fase di monitoraggio) e di giugno (fase finale).

Presentazione del report di valutazione finale agli organi collegiali.

Pubblicazione del report di valutazione sul sito web dell'Istituto.

Titolo del Progetto: Ricominciamo dalla didattica delle competenze per migliorare l'apprendimento

Responsabile del Progetto Pasquale -Ruta **Data di attuazione prevista** **DA REALIZZARE**

Livello di priorità

Situazione corrente al

● In linea

● In ritardo

● In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento: Cuonzo, Picardi, Ventrella

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

L'azione di miglioramento intende utilizzare i risultati della ricerca educativa nella didattica per:

- incrementare la diffusione metodologica della "Didattica per competenze" nell'istituto;
- migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni con un passaggio dalle conoscenze alle competenze necessarie per tutto l'arco della vita;
- diffonde la pratica del lavoro cooperativo anche all'interno del gruppo docenti incrementando il senso di appartenenza.

Pianificazione obiettivi operativi di processo

- Individuare docenti interni che vadano a costituire il gruppo di lavoro
- Diffondere tra i docenti la partecipazione a corsi di aggiornamento e la condivisione del materiale utilizzando la piattaforma Fidenia .
- Elaborare unità d'apprendimento per competenze
- Predisporre strumenti per valutare i "compiti di realtà" da parte dei docenti

Indicatori di valutazione

Numero di docenti individuati come esperti che coordinano il gruppo

Numero docenti partecipanti agli incontri

Numero docenti impegnati in corsi di formazione sulla didattica per competenze

Numero di compiti di realtà condivisi.

Numero unità d'apprendimento prodotte in conformità con il modello proposto

Numero schede di monitoraggio compilate

Numero di sperimentazioni effettuate in classe

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione delle principali fasi di attuazione

- Identificazione dei docenti esperti, acquisizione delle disponibilità degli stessi e costituzione dei gruppi di lavoro
- Individuazione degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire
- Esame dei documenti messi a disposizione sulla piattaforma Fidenia
- Studio dei documenti
- Stesura delle unità d'apprendimento per competenze
- Stesura dei compiti di realtà

Descrizione delle attività per la diffusione del progetto

Diffusione periodica dei risultati delle attività dei gruppi di lavoro a tutti i docenti dell'Istituto, attraverso mail personali spedite dai responsabili del progetto e/o pubblicate in Fidenia

Invio dei prodotti finali a tutti i docenti e presentazione a cura dei gruppi di lavoro, in sede del Collegio dei Docenti

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Predisposizione di verbali in ciascuna delle riunioni dei gruppi che prevedono le seguenti voci all'o.d.g., azioni intraprese, argomenti trattati, sviluppo degli argomenti, valutazione e riesame.

Esame periodico (non oltre 15 giorni dalle riunioni) dei verbali da parte del Responsabile del Progetto.

Restituzione ai gruppi delle rilevazioni effettuate

Raccolta finale del materiale prodotto (verbali, rilevazioni effettuate) per un riesame complessivo del Progetto.

Target

Realizzazione di unità d'apprendimento per competenze per tutte le classi con il coinvolgimento di tutte le discipline

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il TdM, a conclusione del Progetto ed entro la fine di Giugno effettuerà la revisione del progetto stesso ai fini del miglioramento:

Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi;

Valutazione delle modalità di lavoro dei gruppi, in rapporto ad efficienza ed efficacia (rispetto dei tempi, presenza costante dei docenti, suddivisione equa e condivisa del lavoro, rispetto delle scelte operate in partenza, utilizzo delle proposte inviate dai docenti.

Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Quanto emerso dalle valutazioni sopra indicate verrà riportato in un verbale, che verrà discusso in sede di Collegio dei docenti.

I risultati saranno diffusi in sede di Consiglio di Istituto e sul sito web della scuola.

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio
Identificazione dei docenti esperti	D.S.	Settembre
Individuazione degli obiettivi	Docente responsabile POF	Ottobre
Esame e scelta dei documenti da utilizzare	Gruppo di lavoro staff dirigente	Ottobre
Studio dei documenti	Gruppo di lavoro NIV	Ottobre/Novembre
Stesura delle unità d'apprendimento	Gruppo di lavoro TdM	Novembre
Stesura dei compiti di realtà e delle griglie di valutazione	Gruppo di lavoro TdM	Dicembre
Condivisione dei risultati nel collegio docenti	Docente responsabile POF	Giugno

Titolo del Progetto: Promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva			
Responsabile del Progetto	Campese – Bruno	Data di attuazione prevista	DA REALIZZARE
Livello di priorità			
Situazione corrente al		● In linea	● In ritardo
Componenti del gruppo di miglioramento:	Rizzitelli- Saracino		

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Nell'Istituto sono state progettate e svolte molte iniziative legate al tema della cittadinanza attiva ma tali iniziative non sono state monitorate da un'apposita commissione per valutare la ricaduta didattica sugli studenti.

L'attività dei singoli progetti non prevedeva una progettazione condivisa d'istituto.

Il processo di apprendimento-insegnamento passa attraverso la relazione tra alunno-docente, alunno-gruppo dei pari, relazione che può crescere solo sulla base di solide competenze sociali.

Insegnare richiede la capacità di incrementare la diffusione di competenze sociali, civiche che formino cittadini responsabili e collaborativi nel rispetto delle regole della società, si allenino nella comunità scolastica.

Occorre coordinare le diverse attività di cittadinanza attiva.

Pianificazione obiettivi operativi di processo

- Mappatura e promozione di progetti afferenti alla cittadinanza attiva in ottica anche di scambio di buone
- Realizzare esperienze con classi campione
- Raccolta della documentazione delle esperienze realizzate
- Monitoraggio e valutazione dei progetti realizzati

Indicatori di valutazione

- Mappatura aggiornata progetti e docenti referenti
- Numero esperienze realizzate con le classi
- Raccolta della documentazione delle esperienze
- Strutturazione strumenti di monitoraggio delle azioni

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione delle principali fasi di attuazione

Progetti educativo-didattici

- Mappatura e promozione progetti afferenti alla cittadinanza attiva
- Avvio di un progetto di cittadinanza attiva
- Realizzazione dell'evento di sensibilizzazione

Descrizione delle attività per la diffusione del progetto

Presentazione dei singoli progetti in sede di Collegio dei Docenti con la pianificazione della attività future

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Target

Numero di eventi legati ai temi della cittadinanza attiva.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il TdM, a conclusione del Progetto ed entro la fine di Giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione del Progetto:

Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi;

Valutazione delle modalità di lavoro delle classi in riferimento alla documentazione delle attività in ottica di trasferimento di buone pratiche

Valutazioni delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai docenti FS, efficacia delle comunicazioni).

Tutte le valutazioni operate saranno riportate in un verbale diffuso tra tutti i docenti e discusso in sede di Collegio Docenti.

Il Miglioramento sarà attuato seguendo i seguenti criteri:

Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l'Istituto, valutate in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici.

Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie.

La diffusione dei risultati verrà realizzata secondo due modalità:

- Report in sede di Collegio
- Documentazione dei risultati sul sito della scuola

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio
Presentazione dei singoli progetti al Collegio Docenti	D.S.	ottobre
Realizzazione progetti in classi campione	Docenti	Da novembre a giugno
Raccolta della documentazione	F.S.	Da novembre a giugno
Monitoraggio e valutazione dei progetti realizzati	F.S.	Giugno

Titolo del Progetto: riorganizzazione archivi documentali, processo di digitalizzazione e dematerializzazione, pubblicità legale, FOIA

Responsabile del Progetto Direttore sga **Data di attuazione prevista** **DA REALIZZARE**

Livello di priorità

Situazione corrente al

● In linea

● In ritardo

● In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento: Spinazzola, Rizzitelli, Saracino

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE

esame della situazione documentale e degli archivi della scuola
esame situazione logistica per ubicazione armadi
acquisto armadi e arredi per ufficio di segreteria (attività negoziale)

Pianificazione obiettivi operativi di processo

- Mappatura situazione logistica
- Mappatura risorse software di segreteria
- Esame finanziamenti disponibili
- Attività negoziale
- Piano delle attività ATA
- Piano di aggiornamento ATA
- Programmazione progetti formativi
- Redazione cronoprogramma

Indicatori di valutazione

- Numero di documenti digitali prodotti
- Riduzione consumo carta
- Tempi ridotti per la ricerca di documenti
- Pubblicità legale sulle aree del sito previste dalle norme

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione delle principali fasi di attuazione:

monitoraggio delle risorse logistiche, strumentali, finanziarie, umane
formazione del personale
sistemazione archivi

Descrizione delle attività per la diffusione del progetto

Comunicazione al Consiglio di Istituto
Inserimento nel Piano triennale per la trasparenza e l'integrità

Target

Numero di documenti riordinati
Numero documenti pubblicati sul sito

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il TdM, a conclusione del Progetto ed entro la fine di febbraio e la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione del Progetto:

Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi;

revisione del piano di miglioramento del lavoro di ufficio

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio
Pianificazione del lavoro	D.S. e DSGA	ottobre
Realizzazione progetto	DSGA	Da novembre a giugno
Monitoraggio e valutazione del progetto	DSGA	Febbraio e giugno
Comunicazione al Consiglio di istituto	DS	giugno

TERZA SEZIONE

Progetto	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	STATO DI ATTUAZIONE AD OTTOBRE 2017
Miglioriamo gli esiti insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Avere risultati medi superiori per ogni prova somministrata - Più collaborazione tra docenti 	Riduzione dello scarto dei risultati tra classi parallele	ATTUATO
Ricominciamo dalla didattica delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione e uso della didattica per competenze - Miglioramento negli apprendimenti degli alunni 	Modifica metodologie di insegnamento	DA ATTUARE
FORMAZIONE DEL PERSONALE docente e ATA	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento sulla didattica per competenze alla luce della riforma scolastica - Innovazione metodologica e digitale - Ammodernamento metodo di lavoro di ufficio 	Produzione strumenti di misura e valutazione Presenza dati, accesso totale e trasparenza	DA COMPLETARE

BUDGET DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (vedi contrattazione di istituto 2017/2018)

	Costo unitario	Quantità	Totale
Personale			
Spese dirette			
Totale costi			